



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Lombardia

Monza – via San Quirico, 8 – tel. n°039/830198 – fax n°02/45503251



lombardia@polpenuil.it



polpenuil.lombardia@pec.it

Web: www.polpenuil-lombardia.it



UILPA Polizia Penitenziaria – Lombardia

COMUNICATO STAMPA DEL 10.01.2018

Bergamo: agente di Polizia Penitenziaria aggredito

Nella tarda mattina di ieri, presso la Casa Circondariale di Bergamo si è verificato un episodio di aggressione nei confronti di un Agente di Polizia penitenziaria.

A darne notizie è Ennio Pipola, Segretario Provinciale della UIL PA Polizia Penitenziaria che entra nel dettaglio: *“trattasi di un detenuto magrebino che, durante delle normali attività e movimentazioni all’interno dell’istituto, ha cominciato ad oltraggiare l’agente di Polizia addetto alla vigilanza”*.

Prosegue nell’illustrare la dinamica il sindacalista: *“non soddisfatto degli insulti, il detenuto ha proseguito con minacce di morte, colpendo alla nuca l’Agente. Solo grazie alla prontezza di riflessi e all’intervento di altro personale a supporto, si è riusciti a portare alla ragione il soggetto e ricondurlo all’interno della propria camera”*

Sull’episodio di Bergamo, interviene anche Gian Luigi Madonia, Segretario Regionale della UILPA Polizia Penitenziaria che commenta così: *“per fortuna, poche conseguenze sulla salute dell’agente coinvolto, se non quelle di natura psicologica, ma ritengo che l’episodio debba necessariamente alzare il “livello di guardia” all’interno della struttura orobica. Soprattutto perché, quotidianamente, i focolai di insofferenza e contestazione da parte dei ristretti cominciano ad essere frequenti. Talvolta anche un semplice invito a spegnere la sigaretta, accesa in spazi in cui non è consentito, ha generato discussioni e tensioni”*

Prosegue con la sua analisi il leader regionale. *“Se anche un Istituto che, ad oggi, non ha mai avuto problemi di gestione delle criticità o particolari difficoltà di tenuta sta cominciando a far registrare eventi di questo tipo, è chiaro che bisogna agire bene e subito. Non vorremmo che anche Bergamo possa aggiungersi all’elenco delle realtà in cui la situazione, a nostro parere, è già sfuggita di mano”*

Chiude tornano allo specifico, Madonia: *“le nostre congratulazioni al personale di Polizia Penitenziaria che grazie alla propria professionalità, nonostante tutto, è sempre capace di uscire dalle criticità senza conseguenze di nessun tipo. Al collega coinvolto nella spiacevole vicenda, la nostra vicinanza e auguri di immediato superamento dello sconforto o degli eventuali effetti psicologici”*